

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, concessionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Il Duce presiede a Palazzo Venezia il Comitato Corporativo Centrale

Ampia relazione di S. E. Lantini sulla politica salariale
6.347.914 lavoratori hanno usufruito dei recenti aumenti

ROMA, 19 ottobre
Il Duce ha oggi presieduto a Palazzo Venezia il Comitato Corporativo Centrale, in seconda sessione dell'anno corrente. Erano presenti i Ministri per la Grazia e Giustizia, per lo Finanziario, per l'Agricoltura, per le Corporazioni e il Segretario del P. N. F. Il Ministro per la Stampa e Propaganda, il SS. SS. alle Comunicazioni, il Sottosegretario per gli Scambi e Valute. Erano inoltre presenti i due vice-rettori ed il segretario amministrativo del P. N. F., i vice presidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e quello dell'Ente nazionale della cooperazione e il segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni Segretario avv. Benaglia.

Assenti giustificati il Ministro dei L.I.L.P.P. ed il Ministro dell'Educazione Nazionale e gli on. Benini, Falz, Fani.

La seduta

Il Duce ha aperto alle ore 10 la seduta, dando la parola al Ministro, on. Lantini, che ha fatto un'ampia relazione sulla politica salariale e contrattuale di questi ultimi tempi. Il Ministro ha posto in rilievo come l'azione normale di previsione dei salari e dei contratti di lavoro appena rallentata durante la guerra etiopica sia stata ripresa e sia diventata vera e propria manovra ordinata e organica voluta e controllata dal Duce nella quale la stretta collaborazione attuata dalle categorie produttrici inquadrate nelle Associazioni sindacali, è stata validamente incoraggiata, sorretta e disciplinata dal Partito, in stretta collaborazione con il Ministero.

Le Federazioni nazionali di categoria, appoggiate dalle Confederazioni, hanno concluso sino al 15 ottobre ben 133 accordi di aumenti che vanno dai 5 percenti al massimo dell'11 per cento con una media del 9 per cento. Proseguo il Ministero delle Corporazioni sono stati conclusi 11 accordi. Nell'agricoltura, con l'assistenza del Partito e del Ministro dell'Agricoltura, si è seguito il metodo di valutare la situazione delle varie zone in rapporto alle grandi categorie di lavoratori. Nel commercio e nella banca si è addivenuto rapidamente ad accordi federali.

In totale, gli adeguamenti salariali ai livelli o' nella industria e lavoratori 3.205.407, altri oltre 2.107.584 complessivamente 873.012, erati ed assi variazioni 61.918. E, poi, da segnalare l'estensione nel campo dell'agricoltura, della mutualità per i braccianti e salariati in genere, quella dell'assicurazione per la maternità e la infanzia alle lavoratrici agricole e l'attuazione dell'assicurazione contro le intercruzioni e malattie.

Nel settore industriale ed il commerciale e creditizio agro-industriale è notevole l'estensione, attualmente in corso, degli assegni familiari che aggiunge al salario un elemento permanente integratore, di carattere peculiare, il quale costituisce certamente, oltre ad un fattore morale di crescita della famiglia, un valido e pratico aiuto alla campagna demografica.

Fra i contratti collettivi di lavoro merlano speciale rilievo quello degli edili (800 mila lavoratori) e quello metallurgico neocomico (circa 500 mila lavoratori) che hanno introdotto innovazioni veramente notevoli nel progresso della tutela e disciplina contrattuale.

Ultimamente la relazione prevede la parola on. Gianetti, che presenta la seguente motione firmata dai presidenti delle nuove Confederazioni dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei sindacati professionali ed artigiani:

La gratitudine dei lavoratori per il Duce

Il Comitato Corporativo Centrale, edita la relazione del Ministro delle Corporazioni sull'attività contrattuale delle Associazioni sindacali ed in particolare sugli adeguamenti salariali e nei recenti contratti di lavoro che hanno raggiunto ulteriori progressi nella disciplina dei rapporti di lavoro, espresse al Duce, idealista ed esponente della politica sociale del Fascismo, concordantesi meriti l'ordinamento sindacale corporativo, la profonda gratitudine di tutti i fattori della produzione (datori di lavoro, lavoratori, eserciti una libera attività). Afferma la destra volontà di tutti i produttori italiani di continuare tenacemente sul terreno e conoscendo l'azione fatta alla valorizzazione dell'impero africano di Italia.

Dopo alcune osservazioni del Duce, che ha posto in rilievo come gli adeguamenti salariali si sono convertiti rapidamente senza contratti e incovenienti, mentre gli Governi di Van Zandt, preoccupa-

organi sindacali e corporativi danno ampia garanzia sulla loro applicazione, la motione viene approvata all'unanimità dal Comitato Corporativo Centrale.

Ha succedutamente la parola l'on. Gray, che riferisce sui lavori della Corporazione dei professionisti ed artigiani. La riunione si rivolge a domani martedì, alle ore 11, presso il Ministro delle Corporazioni.

Il Duce tiene rapporto ai Questori del Regno

ROMA, 18 ottobre
Alle ore 12 di oggi il Duce ha tenuto rapporto, presenti il Sottosegretario agli Interni, S. E. Buffarini Guidi ed il capo della polizia, a tutti i Questori del Regno.

S. E. Galeazzo Ciano partito per Berlino

L'odierno incontro del Ministro degli Esteri con von Neurath

ROMA, 19 ottobre
Il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, è partito alle ore 19 per Berlino.

Alla stazione egli è stato salutato dall'ambasciatore di Germania, Von Hasek, dai membri dell'Ambasciata e da vari alti funzionari del Ministero degli Esteri.

S. E. Ciano si incontrerà domani con il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone von Neurath.

Dopo una permanenza di tre giorni nella capitale tedesca, il conte Ciano si recherà a visitare il Führer nella sua residenza di Berchtesgaden.

La risposta dell'Italia alla nota britannica per la conferenza locarniana

LONDRA, 19 ottobre
Secondo notizie qui pervenute risulta che S. E. Ciano ha ieri consegnato a sir Eric Drummond la risposta italiana alla nota britannica relativa alla conferenza per il trattato di Locarno.

La Germania contraria all'inserimento della S. d. N. nelle discussioni di Locarno

LONDRA, 19 ottobre
La Rete pubblica: L'obiettivo contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N., a quanto credono i segretari d' Stato. Assistono pure il capo della Polizia, il dirigente di un apposito grande palio avranno preso posto, le autorità, fra cui si trova il Ministro degli Affari Esteri, il Ministro per la Stampa e la Propaganda, il Presidente del Senato, della Camera fascista, del P. N. F. e vari Sotto segretari di Stato. Assistono pure il capo della Polizia, il dirigente

La Germania è contraria al carattere predominante del Covenant dell'antico trattato di Locarno ed è soprattutto contraria alla posizione britannica che dovrebbe spettare l'agenzia Bester, è il tempo principale della risposta tedesca.

La Germania è contraria al carattere predominante del Covenant dell'antico trattato di Locarno ed è soprattutto contraria alla posizione britannica che dovrebbe spettare l'agenzia Bester, è il tempo principale della risposta tedesca.

La Germania è pura contraria a che la S. d. N. sia inserita nelle discussioni di Locarno, per queste ragioni:

1) Perché la Germania non ha mai interpretato l'art. 16 nello stesso modo come lo abbia interpretato la Francia e la Gran Bretagna;

2) Perché, mentre la questione della riforma della S. d. N. è allo studio, è difficile definire il rapporto della S. d. N. ed il nuovo trattato di Locarno.

Reazione nel Belgio agli attacchi di Spadò contro il movimento resista

BRUXELLES, 19 ottobre
Il discorso pronunciato venerdì scorso dal Ministro degli Esteri, che tentava soprattutto di combattere il movimento resista, ha provocato reazioni e commenti favorevoli da parte di numerosi e importanti giornali cattolici e liberali.

Il "Monopole" di Anversa scrive che il Ministro rivoluzionario e bolsevizzante, parlando a nome del Governo, ha coinvolto anche la responsabilità di tutti i Ministri, e che il discorso riserva considerabilmente il movimento resista.

La "Nation Belga" critica l'atteggiamento aggressivo e ostentato del governo, e ammette che esso tenta di

sandone il sicuro insuccesso e dichiara che il giornale passerà, dalla parte dei reati perché l'azione intrapresa contro il rexismo tondo unicamente a difendere gli interessi parlamentaristici.

L'Indipendenza Belga denuncia l'eventualità di una dittatura socialista, concludendo che il dovere dei partiti dell'ordine o del Governo è quello di unirsi contro l'abominevole doctrina del comunismo, nemico dichiarato dell'umanità, doctrina che il rexismo comunque senza dare quartiere.

Dopo una permanenza di tre giorni nella capitale tedesca, il conte Ciano si recherà a visitare il Führer nella sua residenza di Berchtesgaden.

La risposta dell'Italia alla nota britannica per la conferenza locarniana

LONDRA, 19 ottobre
Secondo notizie qui pervenute risulta che S. E. Ciano ha ieri consegnato a sir Eric Drummond la risposta italiana alla nota britannica relativa alla conferenza per il trattato di Locarno.

La Germania contraria all'inserimento della S. d. N. nelle discussioni di Locarno

LONDRA, 19 ottobre
La Rete pubblica: L'obiettivo contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N., a quanto credono i segretari d' Stato. Assistono pure il capo della Polizia, il dirigente

La Germania è pura contraria a che la S. d. N. sia inserita nelle discussioni di Locarno, per queste ragioni:

1) Perché la Germania non ha mai interpretato l'art. 16 nello stesso modo come lo abbia interpretato la Francia e la Gran Bretagna;

2) Perché, mentre la questione della riforma della S. d. N. è allo studio, è difficile definire il rapporto della S. d. N. ed il nuovo trattato di Locarno.

Reazione nel Belgio agli attacchi di Spadò contro il movimento resista

BRUXELLES, 19 ottobre
Il discorso pronunciato venerdì scorso dal Ministro degli Esteri, che tentava soprattutto di combattere il movimento resista, ha provocato reazioni e commenti favorevoli da parte di numerosi e importanti giornali cattolici e liberali.

Il "Monopole" di Anversa scrive che il Ministro rivoluzionario e bolsevizzante, parlando a nome del Governo, ha coinvolto anche la responsabilità di tutti i Ministri, e che il discorso riserva considerabilmente il movimento resista.

La "Nation Belga" critica l'atteggiamento aggressivo e ostentato del governo, e ammette che esso tenta di

reparto si propaga possente il saluto al Duce, cui fa eco la folla clamorosa. Il Duce torna quindi verso le tribune, arrestandosi dinanzi a quella delle autorità, mentre dietro di Lui si raccolgono il brillante Stato Maggiore che lo ha seguito. Una acclamazione altissima da quattro autocarri, da un'auto-pompa, da un carro officina e tra i numerosissimi manifestanti.

In un apposito grande palio avranno preso posto, le autorità, fra cui si trova il Ministro degli Affari Esteri, il Ministro per la Stampa e la Propaganda, il Presidente del Senato, della Camera fascista, del P. N. F. e vari Sotto segretari di Stato. Assistono pure il capo della Polizia, il dirigente

La Germania è pura contraria a che la S. d. N. sia inserita nelle discussioni di Locarno, per queste ragioni:

1) Perché la Germania non ha mai interpretato l'art. 16 nello stesso modo come lo abbia interpretato la Francia e la Gran Bretagna;

2) Perché, mentre la questione della riforma della S. d. N. è allo studio, è difficile definire il rapporto della S. d. N. ed il nuovo trattato di Locarno.

Reazione nel Belgio agli attacchi di Spadò contro il movimento resista

BRUXELLES, 19 ottobre
Il discorso pronunciato venerdì scorso dal Ministro degli Esteri, che tentava soprattutto di combattere il movimento resista, ha provocato reazioni e commenti favorevoli da parte di numerosi e importanti giornali cattolici e liberali.

Il "Monopole" di Anversa scrive che il Ministro rivoluzionario e bolsevizzante, parlando a nome del Governo, ha coinvolto anche la responsabilità di tutti i Ministri, e che il discorso riserva considerabilmente il movimento resista.

La "Nation Belga" critica l'atteggiamento aggressivo e ostentato del governo, e ammette che esso tenta di

La seconda giornata dell'adunata del Fronte Patriottico austriaco

Urgente di Schuschnigg alla giovinezza

VIENNA, 19 ottobre
Anche la seconda giornata della adunata del Fronte Patriottico si è svolta senza incidenti. L'antica piazza d'armi, scelta per la cerimonia, è stata per la prima volta, dopo la guerra mondiale, utilizzata per accogliere così molte persone. La folla, composta da 200 mila persone, ha potuto accogliere solo 200 mila persone e molte non hanno trovato posto. Dopo la messa al campo, i capi della nuova organizzazione politica e giovanile hanno prestato giuramento nello studio del Cancelliere Schuschnigg. Quindi gli alti rappresentanti hanno diffuso un breve discorso pronunciato dal defunto Cancelliere Dollfuss nella prima adunata del fronte patriottico, a suo tempo inciso sul disco. Schuschnigg ha rivolto un appello alla giovinezza, affidando ai giovani di Dollfuss, sacrifici per cosa anche la vita. Rivolto agli operai egli ha detto che la lettura di classe è in Austria, per sempre finita e che i diritti dei lavoratori saranno sempre tutelati. Il Governo, che ha già stanziato in bilancio 200 milioni per lavori pubblici, nulla può che ad impedire il rincaro del costo della vita, ad ottenerne un ribasso nei generi di prima necessità.

La festa della prima pietra

VIENNA, 19 ottobre
Nel corso della seconda giornata dell'adunata del fronte patriottico si è svolta luogo la cerimonia della posa della prima pietra del monumento a Dollfuss di fronte al palazzo della Cancelleria o quella della posa della prima pietra della cittadella fascista di Roma.

Tra due mila di popolo plaudente, i Ministri, accompagnati dal Vice-

ministro, sono restati poi a visitare la Casa del Fascio. La strada prospiciente la Federazione dei Fusi di Combattimento era attraversata da ferrovie di bandiera tricolore e scritte inneggianti al Re Imperatore ed al

la folla, composta da 200 mila persone, ha dovuto affacciarsi più volte al balcone, chiamato dallo insieme acclamazioni della folla che gremiva la piazza antistante.

Le LL. EE. Lessona e Cobolli-Gigli visitano la sede del Governatorato di Addis Abeba

Il Ministro delle Colonie parla a capi, notabili e operai nazionali delle grandi opere che l'Italia costruirà in Etiopia

ADDIS ABEBÀ, 18 ottobre
(Dal corrispondente dell'Agence Stefani)

I Ministri Lessona e Cobolli-Gigli, insieme col Viceré, hanno visitato la sede del Governatorato di Addis Abeba, ricevuti dal Governatore E. S. G. Siniscalchi e dagli altri funzionari direttori delle scuole indicate del Littorio per bambini, giovanetti e adulti.

Arrivatisi al balcone della Caserma del Fascio, i Ministri ed il Viceré sono stati vivamente e lanciosamente acciuffati da tutte le organizzazioni convenute all'adunata. Il Federale di Addis Abeba, dopo aver ringraziato il Ministro delle Colonie e dei LL. PP. per la visita fatta alla Federazione, e dopo aver offerto la volontà di tutto le Camerette di Addis Abeba di riceverne ogni giorno, ha chiesto al Ministro di portare al Duce l'eco della fede e della disciplina dei giovani etiopi.

Le ingenti difficoltà connesse alla creazione della grande Addis Abeba sono frequentate da circa 3 mila alberghi, dei quali 1000 sono quadrati in centro, 200, che già conoscono qualche lingua europea e, per quanto riguarda i lavori di cultura, frequentano un certo numero di scuole, frequentate da 150 allievi che vi apprendono lingua italiana, ginnastica ed affidato alle lenzuola elettriche. Le scuole per ragazzi indigeni contano oltre mille alberghi, per 500 dei quali la Federazione provvede anche alla refezione, mentre altri 250 trovano alloggio nel comitato istituito per etnici abbandonati. Le scuole per ragazzi arabi-musulmani sono frequentate da 150 allievi che vi apprendono lingua italiana, ginnastica ed affidato alle lenzuola elettriche. Le scuole per ragazzi indigeni sono frequentate da circa 3 mila alberghi, dei quali 1000 sono quadrati in centro, 200, che già conoscono qualche lingua europea e, per quanto riguarda i lavori di cultura, frequentano un certo numero di scuole, frequentate da 150 allievi che vi apprendono lingua italiana, ginnastica ed affidato alle lenzuola elettriche. Le scuole per ragazzi indigeni sono frequentate da circa 3 mila alberghi, dei quali 1000 sono quadrati in centro, 200, che già conoscono qualche lingua europea e, per quanto riguarda i lavori di cultura, frequentano un certo numero di scuole, frequentate da 150 allievi che vi apprendono lingua italiana,

CRONACA DELLA CITTA'

Il glorioso centenario del Lloyd di Trieste celebrato con grande solennità alla presenza di S. A R. il Duca di Genova

TRIESTE, 19 ottobre Giornata di grande festa per Trieste quella di ieri. Ricorreva il centenario della più potente Società di navigazione nostra, il Lloyd Triestino, e vi era in tutti l'orgoglio e la gioia di ospitare, per l'occasione, l'Augusto Principe di Casa Savoia e gli illustri rappresentanti del Governo fascista.

La città ha voluto essere presente allo vario cerimonia con tutto il suo cuore; popolazione e rappresentanza hanno garantito lo rivo ed hanno accolto il Duca di Genova e le L.I.E.F. Benni e Host Venturi con manifestazioni di ardente entusiasmo e viva simpatia.

La "Victoria" si è ormeggiata alla Stazione Marittima alle ore 9.00. Sul pontile di stacco sostavano le maggiori autorità politiche cittadine e militari della provincia.

Non appena gettato il pontile di stacco, sul ponte di passeggiata del motonave è apparso S.A.R. il Duca di Genova che era accompagnato da S.E. Benni e S.E. Host Venturi, dall'Ammiraglio Inganni e' rettore generale della Marina mercantile, dal conte Dentico di Frasso, dall'ing. Lojacono, consigliere delegato della Società "Italmar", da Antonio Guido e Augusto Cosulich e dal gr. uff. Sacerdoti.

Dopo le presentazioni di omaggio, l'Augusto Principe con i Ministri e le autorità, fra cui di Sella plandente si sono portati al Palazzo del Governo, da dove, dopo le presentazioni proseguirono, sempre in auto o fra rinnovato manifestazioni popolari, verso il Palazzo del Lloyd Quirin, davanti a tutto le autorità dirigenti della grande Società marittima e d'invitati, ha avuto luogo la cerimonia celebrativa della storica ricorrenza.

Ha parlato per primo il conte on. Dentico di Frasso, il quale, recato il saluto all'Augusto Principe, ai Ministri ed alle rappresentanze, ha esaltato il significato della ricorrenza.

Il discorso di S. E. Benni

Così gli applausi che hanno coronato la fine del discorso celebrativo, ha preso la parola S.E. il Ministro Benni, il quale ha pronunciato a sua volta il seguente discorso:

Altezza, Eccellenza, Signori. Sono lieto di rappresentare il Governo fascista a questa celebrazione del centenario Lloydiano che l'Augusto Principe onora di sua presenza col suo grande amore di marinaio.

Un corso di un socco e nello sforzo costante di superamento dei picchi di stazza complessiva, almeno inferiori a 2100 tonn. la Compagnia triestina è salita a 54 navi per tonn. 26.000; o dalle 41 mila viaggia percorso nel primo anno di costituzione è oggi passata a 8 milioni e mezzo di miglia.

Sulle sue navi, ben note nei grandi e piccoli porti del Levante, come negli empori dell'Oriente lontano, garrisco circonfusa del più alto prestigio la bandiera di questa rigenerata Italia, nei cui tronco il Fascismo ha fatto di nuovi rivivere, dopo due millenni, la fronda dell'Impero.

Ma accanto alla bandiera nazionale, le navi lloydiane inalberano l'alabarda di Trieste accomunando i simboli della Patria piccola e della grande. Ed è bene, al riguardo ricordare che forse lo spirito migliore, l'insegnamento più comune, vero che sorpa dai cinelli raccolti in occasione del centenario si riferisce allo intento di italiani al quale reggitori e navigatori della Compagnia hanno sempre cercato di intonarsi.

Italiano sempre il Lloyd, anche negli anni bui; focolare di italiani; centro di irredentismo sempre profuso in ogni tempo ad ascoltarlo le voci i richiami che i venti a' r'idi g' er a' con l'altra sponda. E se la città di San Giulio si è in tanto e si lungo volgero di trascorsi di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via. La caduta di Penarroya o delle miniere adiacenti ha lasciato Madrid quasi senza carbone.

La situazione di Madrid è peggiiorata anche per l'azione svolta dalle colonne del generale Valera che opera nella regione di Toledo. Queste colonne hanno sferrato un attacco in direzione della capitale sull'asse della strada tra Toledo e Madrid e si sono impadroniti del villaggio di Olias Del Rey, avvicinandosi a Villalunga. Da questo settore il generale governatore Torrado avrebbe informato Caballero di non avere potuto organizzare una difesa valida perché la Milizia risultava dirottatasi alla disciplina militare.

Si calcola che del 1. settembre 57 aeroplani del Governo

siano stati abbattuti e distrutti dalla aviazione degli insorti. Cinque domeniche sono state causate dagli insorti nel settore di Huesca ad hanno confessato che il vapore russo "Nevez" ha scaricato un carico di materiali da guerra a Barcellona.

Per ordine del Capo del Governo, il Capo di gabinetto del Ministero dell'I.P.P. si è recato nella zona per organizzare e coordinare le provvidenze necessarie.

Venne inoltre annunciato che i governi hanno avuto circa 400 morti durante le operazioni delle truppe nazionali a Illescas. Essi hanno perduto due aeroplani, tre cannoni e una notevole quantità di munizioni.

Sui diversi fronti sono stati abbattuti in totale otto apparecchi governativi.

A Oviedo l'importanza dei danni dal punto di vista artigiano cagliari dell'assalto durante tre mesi sono incalcolabili. Il numero esatto delle vittime non è ancora conosciuto. Secondo i rapporti della guarnigione, vi sarebbero stati più di mille uomini tra morti e feriti; la maggior parte degli ufficiali sono puri. La popolazione civile non aveva quasi più viveri. In conseguenza di ciò, quaranta autocarri sono partiti per Oviedo per provvedere ai bisogni della cittadinanza.

Chieso il primo esercito di ostacoli, sorprese inattese all'alba di un avvenire per la vita del Lloyd al quale i compiti più ardui, impegnati, nel-

lo fondo di più vasti orizzonti affidò l'Italia fascista tutta intenta a potenziare il lavoro dei coloni italiani che strappano al sottosuolo ciprioto, fari esprimere alla terra che da millenni attende il solo fondatore dell'aratro i minerali, e le derrate essenziali alla vita del Paese.

Il Lloyd così l'uirà come per il passato al progresso economico che darà al popolo italiano prestigio compio maggiore; voce sempre più forte a' r'idi e' iniziativa; concio, inoltre, di richiamarsi in quanto opera di pionieri ed antipissimi esempi italiani; a quello ardite navigazioni al e' empio dei Cadamo to, dei Virialdi che primi sollevarono il velo gravante sul Centrofondo. Nello sviluppo della sua opera esso sarà accompagnato con amore e premura materna da Trieste, memore che gli deve gran parte della sua prosperità attuale, delle norme che gode nel mondo dei traffici del retroterra centro europeo.

Sarà accompagnata dalla gran Madre Italia che Trieste che il Lloyd vuole sempre meglio affermare quali i centri secondi e prospetti del suo luminoso avvenire sul mare.

Il secolo trascorso lungo e fortunato per l'azione costante, tenuta della Compagnia, sempre pronta al continuo rinnovamento, continuerà breve lasso di tempo la storia di una grande Stampa che ha i suoi inizi nell'oscurità della storia, lo suo prime affermazioni nella nascita di Roma, i suoi primi imbarchi nei Fusi Litorii, significali di potenza e di giustizia, simboli ritratti a nuova giovinezza per la virtù e l'indomita volontà del Grande Capo.

Un grande Capo ch' orappresenta

nei momenti storici di una grande Nazione la sintesi dello spirito imperiale e romano del popolo italiano che non vuol ricordare la gesta passata, ma vuol essere continuatore dello vecchio e glorioso epoca o dure oggi al mondo — così come si propagano senza estacca le onde invisibili e spesso disperdate per caso da un Grande Italiano — la propagazione della sua antica e nuova civiltà.

Il Capo ha stretto in una sola anima, in un solo spirito, in una sola volontà, il popolo italiano a' l'ordine del suo Re, e timore, e orgoglio, di quella stirpe Savoia che già e sempre vele l'unità italiana; il Capo riprende in questa prima anno dell'Impero il cammino senza fine della nostra storia sia questo primo anno imperiale una felice o augurabile coincidenza col te' oido Centenario del Lloyd Triestino.

Diceva i Triestini ed il Lloyd al mondo la loro cortezza dello nostro futuro fortuna.

Saluto al Re! Saluto al Duca! Lo parole di S. E. Benni e Host Venturi applaudiscono vivacemente.

Terminata la cerimonia è avvenuta lo scoprimento d'una lapide posta a ricordo del centenario. Quindi, a cura del Liona, veniva messa a disposizione delle autorità e di alcune centinaia d'invitati la superba motonave "Victoria" che a mezzogiorno s'avvia verso Venezia, diavendo però prima verso Monfalcone, dove S. E. Benni e altri autorità sbarcano per visitare i Cantieri e gli impianti portuali.

L'arrivo della motonave a Venezia, dove l'Augusto Principe e i numerosi autorità sbarcano, vennero salutati da vibranti manifestazioni di popolo accalato sulla riva.

IN SPAGNA

La caduta di Oviedo nelle mani dei nazionalisti

Le condizioni di Madrid notevolmente aggravate

DALLA FRONTIERA FRANCO SPAGNOLA, 19 ottobre

Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

La caduta di Oviedo è considerata negli ambienti nazionali non meno importante della presa di Toledo. Le condizioni interne di Madrid si sono aggravate. La presa compiuta negli ultimi giorni della centrale elettrica di El Pimplo ha paralizzato agli insorti di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

Nel comune di Polconigo si sono verificati il crollo di diversi fabbricati e lesioni a 150 abitazioni. Vi sono due morti e due feriti.

Nel comune di Sacile si sono verificate le forze di polizia e molte case, si sono due morti e due feriti.

In provincia di Trevi, nel comune di Vitoria Veneto vi sono 5 feriti lievi e danni a fabbricati, che superano il milione di lire. Nel comune di Pianzane e in quello di Orzaga vi sono danni di una certa entità alle abitazioni. Nel comune di Conegliano vi sono un morto e 8 feriti, di cui uno grave per il crollo da parte del costruttore del Castello. Nel comune di San Vito domano ed in quello di Gendoga S. Urbano vi sono danni a fabbricati per circa 800 mila. In provincia di Belluno, nel comune di Feltri ed in quello di Agordo, vi sono lievi danni a qualche fabbricato. Nel comune di Ponte delle Alpi si è verificata una frana di circa 400 metri cubi di materiale roccioso, che ha ostruito per circa 100 metri la strada statale. Sono rimaste danneggiate le linee telefoniche. In tutti i comuni abitati colpiti dal sisma sono stati organizzati i soccorsi.

Le poche navi, ben note nei grandi e piccoli porti del Levante, come negli empori dell'Oriente lontano, garrisco circonfusa del più alto prestigio la bandiera di questa rigenerata Italia, nei cui tronco il Fascismo ha fatto di nuovi rivivere, dopo due millenni, la fronda dell'Impero.

Ma accanto alla bandiera nazionale, le navi lloydiane inalberano l'alabarda di Trieste accomunando i simboli della Patria piccola e della grande. Ed è bene, al riguardo ricordare che forse lo spirito migliore, l'insegnamento più comune, vero che sorpa dai cinelli raccolti in occasione del centenario si riferisce allo intento di italiani al quale reggitori e navigatori della Compagnia hanno sempre cercato di intonarsi.

Italiano sempre il Lloyd, anche negli anni bui; focolare di italiani; centro di irredentismo sempre profuso in ogni tempo ad ascoltarlo le voci i richiami che i venti a' r'idi g' er a' con l'altra sponda. E se la città di San Giulio si è in tanto e si lungo volgero di trascorsi di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

La caduta di Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

Le condizioni di Madrid notevolmente aggravate

DALLA FRONTIERA FRANCO SPAGNOLA, 19 ottobre

Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

La caduta di Oviedo è considerata negli ambienti nazionali non meno importante della presa di Toledo. Le condizioni interne di Madrid si sono aggravate. La presa compiuta negli ultimi giorni della centrale elettrica di El Pimplo ha paralizzato agli insorti di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

Nel comune di Polconigo si sono verificate le forze di polizia e molte case, si sono due morti e due feriti.

Nel comune di Sacile si sono verificate le forze di polizia e molte case, si sono due morti e due feriti.

In provincia di Trevi, nel comune di Vitoria Veneto vi sono 5 feriti lievi e danni a fabbricati, che superano il milione di lire. Nel comune di Pianzane e in quello di Orzaga vi sono danni di una certa entità alle abitazioni. Nel comune di Conegliano vi sono un morto e 8 feriti, di cui uno grave per il crollo da parte del costruttore del Castello. Nel comune di San Vito domano ed in quello di Gendoga S. Urbano vi sono danni a fabbricati per circa 800 mila. In provincia di Belluno, nel comune di Feltri ed in quello di Agordo, vi sono lievi danni a qualche fabbricato. Nel comune di Ponte delle Alpi si è verificata una frana di circa 400 metri cubi di materiale roccioso, che ha ostruito per circa 100 metri la strada statale. Sono rimaste danneggiate le linee telefoniche. In tutti i comuni abitati colpiti dal sisma sono stati organizzati i soccorsi.

Le poche navi, ben note nei grandi e piccoli porti del Levante, come negli empori dell'Oriente lontano, garrisco circonfusa del più alto prestigio la bandiera di questa rigenerata Italia, nei cui tronco il Fascismo ha fatto di nuovi rivivere, dopo due millenni, la fronda dell'Impero.

Ma accanto alla bandiera nazionale, le navi lloydiane inalberano l'alabarda di Trieste accomunando i simboli della Patria piccola e della grande. Ed è bene, al riguardo ricordare che forse lo spirito migliore, l'insegnamento più comune, vero che sorpa dai cinelli raccolti in occasione del centenario si riferisce allo intento di italiani al quale reggitori e navigatori della Compagnia hanno sempre cercato di intonarsi.

Italiano sempre il Lloyd, anche negli anni bui; focolare di italiani; centro di irredentismo sempre profuso in ogni tempo ad ascoltarlo le voci i richiami che i venti a' r'idi g' er a' con l'altra sponda. E se la città di San Giulio si è in tanto e si lungo volgero di trascorsi di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

La caduta di Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

Le condizioni di Madrid notevolmente aggravate

DALLA FRONTIERA FRANCO SPAGNOLA, 19 ottobre

Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

La caduta di Oviedo è considerata negli ambienti nazionali non meno importante della presa di Toledo. Le condizioni interne di Madrid si sono aggravate. La presa compiuta negli ultimi giorni della centrale elettrica di El Pimplo ha paralizzato agli insorti di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

Nel comune di Polconigo si sono verificate le forze di polizia e molte case, si sono due morti e due feriti.

Nel comune di Sacile si sono verificate le forze di polizia e molte case, si sono due morti e due feriti.

In provincia di Trevi, nel comune di Vitoria Veneto vi sono 5 feriti lievi e danni a fabbricati, che superano il milione di lire. Nel comune di Pianzane e in quello di Orzaga vi sono danni di una certa entità alle abitazioni. Nel comune di Conegliano vi sono un morto e 8 feriti, di cui uno grave per il crollo da parte del costruttore del Castello. Nel comune di San Vito domano ed in quello di Gendoga S. Urbano vi sono danni a fabbricati per circa 800 mila. In provincia di Belluno, nel comune di Feltri ed in quello di Agordo, vi sono lievi danni a qualche fabbricato. Nel comune di Ponte delle Alpi si è verificata una frana di circa 400 metri cubi di materiale roccioso, che ha ostruito per circa 100 metri la strada statale. Sono rimaste danneggiate le linee telefoniche. In tutti i comuni abitati colpiti dal sisma sono stati organizzati i soccorsi.

Le poche navi, ben note nei grandi e piccoli porti del Levante, come negli empori dell'Oriente lontano, garrisco circonfusa del più alto prestigio la bandiera di questa rigenerata Italia, nei cui tronco il Fascismo ha fatto di nuovi rivivere, dopo due millenni, la fronda dell'Impero.

Ma accanto alla bandiera nazionale, le navi lloydiane inalberano l'alabarda di Trieste accomunando i simboli della Patria piccola e della grande. Ed è bene, al riguardo ricordare che forse lo spirito migliore, l'insegnamento più comune, vero che sorpa dai cinelli raccolti in occasione del centenario si riferisce allo intento di italiani al quale reggitori e navigatori della Compagnia hanno sempre cercato di intonarsi.

Italiano sempre il Lloyd, anche negli anni bui; focolare di italiani; centro di irredentismo sempre profuso in ogni tempo ad ascoltarlo le voci i richiami che i venti a' r'idi g' er a' con l'altra sponda. E se la città di San Giulio si è in tanto e si lungo volgero di trascorsi di tagliare parte della forza elettrica della capitale. Continui bombardamenti aerei della linea ferroviaria Madrid-Valencia rendono molto problematico l'arrivo di provviste per quest'ultima via.

La caduta di Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

Le condizioni di Madrid notevolmente aggravate

DALLA FRONTIERA FRANCO SPAGNOLA, 19 ottobre

Oviedo è stata occupata dai nazionalisti.

La caduta di Oviedo è considerata negli ambienti nazionali non meno importante della presa di Toledo. Le condizioni interne di Madrid si sono aggravate. La presa compiuta negli ultimi giorni della centrale elettrica di El P

A BRIONI SI GIRA

Partita di "polo"
con intermezzo cinematografico

Andare a Brioni per assistere ad una partita di polo a cavallo è cosa divenuta quasi comune a Pola, andarci però per vedere la partita e per essere presi ad un tempo nel vortice di una ripresa cinematografica non è cosa per tutti e di tutti i giorni.

Abbiamo detto non è cosa per tutti, ed è logico. Chè la decima Musa, pretendendo un velo di mistero ed un abbondante dose di servizi, Gnai, infatti, se la maschererà nei meandri del trucco, delle finite scene, delle contorture, che la cinematografia ha creato per rendersi inugnagliabile e portentosa, quasi, guai, si diceva.

Addio lacrime di commozione scorrenti dai cigli della nostra belle signore, alle quali la scena finale di due russi dell'arte, non più mutata, compromette sovente l'altro trucco, non cinematografico, che spesso impattinava molti visi. Chi la cinematografia è, in sostanza, costituita da un insieme di realtà le quali vanno poi a formare — il paradosso regge — quei capolavori di realità che comunavano il senso gentile e spesso anche il senso forte. Considerazioni a parte, ritorniamo al tema, per dire che ad una delle tante riprese che si fanno a Brioni, ove da una quindicina di giorni la «Tobis-Magnus» di Berlino, gira, a mischia di metri, hanno assistito autorità ed un ristretto numero di invitati. Un gruppo, cioè, di cittadini polesi ai quali è stato dichiarato il gran libo del mistero cinematografico, con l'avvicinamento al crogiuolo di alchimia che esso costituisce.

Sul campo di Val Randon

Il battello di Brioni si è staccato dalla Riva Vittorio Emanuele alle 9 di domenica mattina, con a bordo poche decine di persone tra le quali S. E. il Prefetto, il Comandante della Polizia, il presidente dell'Ente provinciale del Turismo, il Presidente della Provincia avv. Artusi, il comandante Attardi, Commissario prefettizio di Brioni, il col. Nappi, ed altre personalità ed invitati. Avvenuto lo sbarco a Brioni, si è rapidamente iniziato il concentramento degli ospiti a Val Randon dove si sarebbe svolta una partita di polo, tra due fortissime squadre formate, questa volta, non solo per disputare le coppe che la «Tobis-Magnus» aveva messe in palio, ma anche per potare in alcune riprese supplementari le quali avrebbero completato quelle fatte precedentemente per dare al film la vita che illustra il romanzo del Fronte: «L'amante di Parigi».

Le tribune del campo di polo sono, poco prima che si inizi la gara, gremita. Alle autorità cittadine, ci sono aggiunti, a Brioni, il Comandante della Piazza Marittima - Ammiraglio Barone, il gr. uff. Muratori, Intendente generale dei Beni Patrimoniali dello Stato, il geologo prof. Maddalena, entrambi in missione a Brioni, il presidente di Finanza dell'Istria e comune, Catalano, i dirigenti statali dell'Isola e la colonia viaggiante.

Sono, fra i numerosi componenti la comitiva cinematografica, riconosciuti dai volti truccati e dalle vaporose toilette estive, oh, sebbene fa pieno suntume il film: deve avvolgersi sulle scorrerie di agosto. E questo uno dei tanti trucchi che il bel sole adriatico ha reso possibile.

Kraus, Müller, Seenk e ci.

Sul campo è piazzata una grossa macchina da presa, alla quale il tubo del telescopio, da l'aspetto di un binocolo da montagna. Sceso di loro posto, il regista Krausky, il direttore di presa Carlo Tetting, il direttore di produzione Klotzsch, ed il negozi di attori, tecnici, operatori ecc. «Mai sono ancora i maggiori interpreti del film, i quali però non si fanno attendere troppo. Zecoli, infatti, alle 10.30 arriverà con l'elegante pariglia dei dotti Di Blasi, Sono Werner Kraus, Renata Müller, Hans Seenk, il primo scena volto truccato; i secondi, che hanno appena finito di girare, altrovo, una scena d'amore, più vicini alla passa dei palli rosei, che a quella dei bianchi, tanto mattoni il solito del loro truccissimo viso. Qualche espressione di meneglia in coloro che sono abituati al volto pallido dello scherzo; poi, la meneglia cede allo studio meno della figura dell'artista.

Werner Kraus, il celebre attore germanico, ci ricorda in tutte le sue figure napoletane nel «Campi di maggio» di Formano. Artista attirante, ma con un viso ancora frischissimo e con un corpo ben piuttosto. E sorridete e liete, risponde con bontà e cortesia al saluto dei compagni di lavoro e della folla presente.

Renata Müller, ha il viso sotto una maschera di cosmetici che però mette in maggiore rilievo quei mandorla le cui pupille

LETTERE DEL PUBBLICO**Novità nel Mandracchio?**

Ricoviamo:
On. Direzione del «Corriere Istriano».
I sottoscrittori ri rivolgono a codesta On. Direzione con la preghiera di rendere di pubblico dominio una doglianza, che parte da un numeroso gruppo di povera gente, la quale dalla larchetta, turchiello, batana o passera trae il quotidiano sostentamento.

Da anni e anni nel mandracchio sostano o sono legate a riva la tantissime imbarcazioni (batano, guzzi, pascere ecc.), alcune per uso di diporto, altre per uso di pesca, che danno una nota caratteristica alla zona a mare lungo la stazione ferroviaria. I proprietari di tali piccoli natanti sono tutti iscritti alla R. Capitaneria di Porto e pagano regolarmente la tassa per riconoscere che l'incontro è stato veramente avvincente ed ha dato alla folla degli spettatori sensazioni indimenticabili. Bisogna riconoscere ai tempi delle finali di quel Campionato che portò il «Bascio G. Grion» in Nazionale II per ritrovare tanto calore e tanto entusiasmo nei frequentatori dal Campo Littorio.

Ieri, improvvisamente, una commissione composta di ufficiali della R. Guardia di finanza e della R. Capitaneria di Porto, è fatto fuor la rasa di tutto quello imbarcazioni leggermente brizzolate, la bocca sembra fatta apposta per quei baci a lungo mezzagno che incatenano le spettacolari dei film. E bella è la capigliatura, leggermente brizzolata. Macco a dirlo l'artista «fa presa su molte presenze, qualcuna delle quali farebbe addirittura qualche scena romantica di primo piano».

La emozionante partita di polo

Ma ecco che comincia la partita di polo. Scendono in linea due agguerrite squadre che nei giorni passati hanno girato per il film scene emozionanti. Oggi svolgono una regolare partita per la disputa delle coppe che la «Tobis» ha per esse destinate, e durante la partita, giocatorì e folla saranno ripresi in alcune scene che poi rivedremo sullo schermo. Lo spettatore è ad un tempo... comparsa, ma ciò non degrada nessuno, anzi aumenta lo spazio.

Devotissimi
(Seguono le firme)

Effettivamente la determinazione di far tabù rasse di tanta imbarcazione privata, che regolarmente corrispondono il loro contributo allo Stato, è apparsa spietata lo sgombro, e amareggiata i propriatori, alcuni dei quali traggono sostentamento della loro barchetta. Noi gioiamo quindi la doglianza alla R. Capitaneria di Porto, la quale senza dubbio non potrà permettere che i proprietari dei piccoli natanti siano costretti a rinunciare ai loro battelli per non saper dove ormeggiarli.

Alcune disgrazie

UNA CADUTA. — La casalinga Maria Stülich di Antonis, d'anni 61, abitante in Via Cesare Battisti 7, mentre si recava nella panetteria per acquistare del pane, scivola in via Gabriele D'Annunzio, ripetendo la frattura del femore sinistro che dovrà essere ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale e giudicata guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

SCHERZI PERICOLOSI. — Ha dovuto ricorrere per le necessarie cure al nostro ospedale lo studente Neri Lai di Contantino, d'anni 20, abitante al Foro N. 8, il quale presenta sintomi di commozione cerebrale. Ha dichiarato che mentre... giocava con un amico questi nella foglia dello scherzo lo aveva colpito violentemente al capo. Si ebbe lo necessario, prima cura dal medico di turno dott. Ferrera.

Note di cronaca**Gran premio e medaglia d'oro**

Abbiamo da Albona:
Apprendiamo con vivissimo compiacimento che al concessionario della autolinee albanesi, camerata Guerra Leone, alla mostra e fiere, campionaria della città di Cento di Ferrara, tenutasi nel settembre scorso, sono stati assegnati il Gran Premio e la Medaglia d'oro con la seguente motivazione:

«Per l'ottimo servizio della linea suburbana».

Tale riconoscimento premia l'instancabile opera fascista del camionista Guerra Leone in quella importante zona industriale mineraria, che sta tanto a cuore al nostro amato Duca e agli italiani tutti in considerazione della preziosa ricchezza del settore.

Al camerata Guerra formuliamo le nostre migliori congratulazioni con l'augurio che l'opera intrapresa con tanti sacrifici fin dal 1928 sia coronata da sempre maggiori successi per la prosperità economico-sociale e fascista delle lavorose geni dell'albonese.

Con il discorso che aveva dato modo ai presenti di udire l'armoniosa voce dell'artista, anche se poco armoniosa era la lingua che essa parlava, il cielo si chiedeva: Autodici ed invitati lasciavano il campo di Val Randon, che rimaneva dominio della «Tobis» per l'ulteriore svolgimento delle riprese.

Alle 13 il battello «Brioni» lasciava le isole e verso le 14 era a Pola. Un buon pranzetto tra le pietanze domestiche, giungeva opportunamente a concludere la interessante mattinata sportiva-cinematografica del Dopolavoro Provinciale, promette di essere molto varia ed importante.

R. Pasquini

CRONACHE DELLO SPORT**FASCIO GRION - U.S. FIUMANA 0-0****La classifica**

	G	V	N	P	F	S	P
Bologna	6	3	3	0	14	6	9
Torino	6	1	0	2	10	5	8
Eari	6	2	3	1	9	5	7
Genova	6	2	3	1	9	5	7
Roma	6	3	1	2	8	5	7
Firenze	6	2	3	1	6	5	7
Milan	6	3	3	1	6	5	7
Luchese	6	1	5	0	7	6	7
Lazio	6	3	1	2	10	5	6
Ambrosiana	6	2	2	1	9	5	6
Juventus	6	1	3	2	4	5	5
Triestina	6	2	1	3	7	10	5
Sampierdarena	6	1	3	2	5	10	5
Napoli	6	0	4	2	2	4	4
Notara	6	1	1	4	10	15	3
Alessandria	6	1	0	5	3	10	2

NAZIONALE A

	G	V	N	P	F	S	P
Atalanta	6	4	2	9	12	5	10
Modena	6	1	5	0	6	5	4
Pisa	6	3	1	2	5	3	7
Livorno	6	2	3	1	6	5	7
Pro Vercelli	6	3	0	3	7	6	6
Palermo	6	1	4	1	3	5	5
Catania	6	2	3	1	6	5	7
Genova	6	2	2	1	6	4	6
Livorno	6	3	0	3	5	6	6
Pro Vercelli	6	0	3	7	6	6	6
Palermo	6	1	4	2	5	5	6
Verona	6	2	1	3	7	9	5
Spzia	6	1	2	2	5	7	4
Viareggio	6	1	2	3	6	9	4
Ca'canaro	6	0	3	3	1	5	2
Aquila	3	1	0	2	5	2	2

NAZIONALE B

	G	V	N	P	F	S	P
Marzotto	4	3	1	0	9	2	1
Padova	4	2	2	0	6	5	4
Spal	4	3	0	1	10	2	4
Rovigo	4	2	2	1	10	7	5
Vicenza	4	1	3	0	3	5	5
Treviso	4	1	3	0	6	5	5
Fiumana	4	1	2	1	6	4	4
Carpi	3	1	2	1	6	4	4
Grion	4	1	2	1	3	5	4
Udine	4	0	3	1	5	8	3
Pro Gorizia	4	0	1	3	4	1	1
Pertusio	3	0	1	2	0	6	1
Mantova	4	0	1	3	3	5	1
Ponziana	3	0	0	3	1	7	

NAZIONALE C

	G	V	N	P	F	S	P

<tbl_r cells

AL TRIBUNALE

Un violento

La sera del 28 agosto n. s. certo Pietro Bazzani di anni 49 che a seguito di certo le iuni riportato in guerra è quasi cieco, dopo aver lasciato a Pisino, il luogo di certo Steinberg, dove aveva guadato tutte e due, si ritirava, mezz'ora prima della mezzanotte, al proprio domicilio. Giunto nel presidio del mortorio, veniva avvicinato da un individuo che, bruciapelo, gli chiedeva se conosceva un certo Pavat. Appena sentì la voce, il Bazzani riconosceva in colui che lo aveva affrontato il pregiudicato Giovanni Pilat dignoto, d'anni 30, abitante in via Francesco Dobiella 256, e conoscendo i suoi precedenti o sapendo le accuse che la mamma di lui viveva per causa della sua condotta, lo invitava a raggiungere l'abitazione.

Per tutta risposta, e senza profondere altre parole, il Pilat scaricava addosso al malcapitato Bazzani, che per la sua cecità non era in grado di difendersi, una serie di pugni, scaraventandolo contro un muro, quindi prendeva il largo. Il Bazzani si portava, pesto e sanguiantato, alla stazione dei reali carabinieri, dove denunciava l'accaduto, quindi dal medico che gli riscontrava parecchio lesioni alla faccia, e l'asportazione di un dente incisivo, lesioni delle quali guariva in tre settimane con serio pregiudizio permanente per la funzione della masticazione. Il Pilat, arrestato nella stessa notte, asseriva di aver dato solamente una esterba al Bazzani ciò che risultava smentito però dalla natura delle ferite.

Comparso ieri dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale, Bazzani, ch'era anche contravventore all'ammonizione di pubblica sicurezza per essere rincasato la sera del fatto dopo le ore 22, ha assunto di essere stato minacciato col bastone dalla parte leva e che pertanto lo aveva picchiato.

Il P. M. ha chiesto la sua condanna a 4 anni o otto mesi di reclusione, a due mesi di arresto.

La Corte si ritirava per deliberare e, mentrella nell'aula, il Presidente ha dato lettura della sentenza in base alla quale il Pilat è stato condannato a 4 anni o 2 mesi di reclusione, a due mesi di arresto ed all'interdizione dai pubblici uffici per un periodo di cinque anni.

Presi: cav. dott. Dolfing; giudici: cav. dott. Conte Portada e cav. dott. De Franceschi; P. M. cav. dott. Toraldo; cancelliere Clagnan.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino al 24 corr.
D. Carli (Via Sergia).

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. G. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

...si, ma da "SCAMPOLO"
si compra meglio!

Oggi ultimo giorno
di repliche al

Cinema Arena

dell'emozionante film drammatico
Warner Bros.:

La riva dei bruti

Un dramma che si intona rapido, brutale in tutta la sua potenza.

Interpreti:
James Cagney
Margaret Lindsay

Principia alle ore 3

Quale è il più interessante e sorprendente avvenimento cinematografico della stagione?

Donne e carnefici

che DOMANI avrà la sua attesissima, grandiosa e premiata.

Donne e carnefici

è un travolgento urto di animo sconvolto dalla più grande bufera di popoli.

Nadia nasce e si trova nel vicolo, in una oscurità completa. Friggi cogli occhi del buio, e con voce di angoscia contenuta chiamò: « Giorgio! »

Nessuno rispose. Nadia passò fra alcuni gruppi di giovani fiesiandoli in viso con insistenza. Cominciava a dubitare della presenza della persona da lei cercata, poiché anche una seconda chiamata era stata inutile, quando vide disperata una figura.

« Vai volente fare una sciocchezza! — mormorò. — Mentre, se vedo, acciuffarti... »

Nadia non l'ascoltava.

« Vi raggiungerò al Monico, a mezzanotte — disse.

Allora non vengo con voi? »

— Cara Franca, voi dovete credere... cioè troverete certamente in qualche angolo buio, già di notte... Un silenzio. Poi bruscamente. Nadia si alzò. Datemi il vestito... le scarpe... vedo io stessa... Veniva l'eco degli applausi; mentre la fanciulla si vestiva con premura, seguita dallo sguardo fiero di meraviglia, di malcontento e di soggezione della donna.

— Vorrei fare una sciocchezza! — mormorò. — Mentre, se vedo, acciuffarti... »

Nadia non l'ascoltava.

« Vi raggiungerò al Monico, a mezzanotte — disse.

Allora non vengo con voi? »

AVVISI ECONOMICI

Richiesta di personale di servizio
La parola L. 0,20, minimo L. 2 B

CERCASI donna tuttofare sappia cucinare, cento mestieri, vito, alloggio. Rivolgersi Port'Aurea 3, I piano. 4676B

CERCO ragazza stabile tuttofare. Via Vidal 11. 4675B

CERCANSI domestiche, cameriere, banchiniera, Ronca, Napoli, Aganzia Costa, Oberdan 6. 4880B

Offerte
Camere mobiliate - Pensioni private
La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

film dalla trama interessante ed avvincente, nel quale compare la soave figura del celebre tenore

BENIAMINO GIGLI

PROSSIMAMENTE:
il colosso italiano

Squadrone Bianco

il film che ha vinto la Coppa MUSSOLINI.

Continua l'irrefrenabile entusiasmo

delle rinnovantesi folle di spettatori per l'irresistibile gaudiosa, dinamica, sentimentale operetta di Franz Lehár

,Clò-Clò"

in cui il conquidente fascino della voce soave beniamina del pubblico internazionale

Martha Eggerth

si manifesta ed irradia in tutto il film a cui conferisce una deliziosa impronta artistica e canora, tutta personale.

Oggi e domani improbabilmente ultimi giorni di repliche.

ORARIO ODIERNO:
4.30 - 6.15 - 8 - 9.45

GIOVEDÌ:

il colosso Fox-Film, che Poldi attende per tributarigli quei trionfi che esso attualmente miele in tutto il mondo.

MESSAGGIO SEGRETO

con WALLACE BEERY
BARBARA STANWYK al

CINE GARIBOLDI

Un imponente avvenimento

DOMANI

CINEMA « ARENA »

Donne e carnefici

il supercapolavoro che è stato unanimemente giudicato il capogruppo dalla produzione europea!

Donne e carnefici

solleva il lombo della tonda che copre ai nostri occhi la visione lontana di avvenimenti la cui importanza e la cui bellezza ci sfuggono.

1914

Nella squadriglia tedesca degli assi compare il capitano von Prack, di cui viene un giorno affidato il compito, allora difficilissimo, di raggiungere con l'apparecchio l'Asia Minore per portare un ordine urgente al comandante turco. Attraverso una serie di peripezie, il capitano von Prack cade prigioniero degli inglesi e riesce a fuggire solo alla vigilia dell'armistizio.

1918

In Germania, la canzone dei socialisti, dei democratici, degli affaristi senza scrupoli domina incontrastata mentre tornano lacerti e deformati i soldati che per 4 anni combatterono e si sacrificaron per la patria dando prova di ardimenti e di eroismi... ma, sui confini russo-tedeschi mentre il comunismo trionfa, tutto travolgend come in un ondata di follia, ancora si combatte, ancora si muore.

Un von Prack comanda i volontari tedeschi, un von Prack comanda i volontari russi.

E' una lotta di famiglia, di idee, di coscience e di nazionali. Una donna, una spia, posseduta dall'uno, amata dall'altro, li tradisce ambidue.

Donne e carnefici

ha una cupa, appassionante, travolgenti vicenda di violenza e di amore.

INTERPRETI:

Flans Albers
(nella doppia parte di von Prack)

Charlotte Susa
(la bellissima spia russa)

— COLOSSALE SUCCESSO —

figura maschile in un angolo più

sogetto di ogni discorso e che un leggero gusto di mistero contribuisce a rendere più interessante.

Intuittivamente, irresistibilmente si precipitò verso quell'uomo gli passò le braccia intorno al collo, fiorì sulla bocca:

— Giorgio — disse ansando — non voglio... bisogna restare...

Le notte li avviliti paura ed essi continuavano a stringersi come due innamorati senza rifugio.

CAPITOLO SECONDO

Per le strade

Ci sono, nel firmamento del teatro delle stelle che nascono a poco a poco, che il pubblico può seguirne il loro ascendere, ce ne sono altre imposte da impararsi audaci, altre più rare, che appariscono improvvisamente, che appariscono improvvisamente e che alla loro prima comparsa brillano della luce più viva.

Il suo viso esprimeva la beatitudine, e ogni momento si arrestava improvvisamente per dare un bacio al suo compagno.

Egli era così felice, così com-

pieto di aver della improvvisa la ormai nella voce.

Nadia era fra queste.

Due mesi prima il suo nome era perfettamente conosciuto ed ora era la vedette del Palace, il successo della rivista in programma, il successo della rivista in programma, il successo.

— Giorgio! —

Nessuno rispose. Nadia passò fra alcuni gruppi di giovani fiesiandoli in viso con insistenza. Cominciava a dubitare della presenza della persona da lei cercata, poiché anche una seconda chiamata era stata inutile, quando vide disperata una figura.

— Cara Franca, voi dovete credere... cioè troverete certamente in qualche angolo buio, già di notte... Un silenzio. Poi bruscamente. Nadia si alzò. Datemi il vestito... le scarpe... vedo io stessa... Vediamo se ho ragione.

— Voi volente fare una sciocchezza! — mormorò. — Mentre, se vedo, acciuffarti... »

Nadia non l'ascoltava.

— Vi raggiungerò al Monico, a mezzanotte — disse.

Allora non vengo con voi? »

LAMPADINE elettriche, molte lu-

ce poco costoso. Materiali elettrici.

Mazzagatti Gellelli 4831P

COMPÉRO oro, argento, corone, fi-

ori, stoffe a prezzi alti Officina Mario

Ospita, Via Sergia 5. 4674P

Vendita d'occhiali

La parola L. 0,20, minimo L. 2 N

VENDONSI spartito nero, Vulkan

bianco, stufo nuovissimo. Via Fan-

te 4, sinistra.

Meis — Axis

La parola L. 0,20, minimo L. 2 N

LESATURE cilindri - rettifiche

alberi motori scoppio lavori solleciti

di originali bronzie Governement

Tex, pistoni maggiorati. Mototecnica

Cremascoli, Trieste. Via Fabio Se-

vero 14. 5000Q

AUTOMOBILISTI, camionisti. La

ricostruzione pneumatica integrale da

tutti praticata. Economia 70 per

cento. Garanzia. Durata. Gino Mon-

cini S. Anastasio 1, Trieste. Tra-

sporto per corriera.

Autocarri

Bianchi - Diesel con cambio

8 marce motore (Austro-Daim-

ler) portata da 35 a 52 q.li

Consumo kg. 13 ogni 100 km.

AUTOVIE TORTA - Tel. 199.

Il giorno 19 c. m. chiedeva la sua onesta e laboriosa assistenza, munito dei SS. Sacramenti, il nostro indimenticabile

NATALE DIVIACCHI

pensionato

Acciacciati ne danno il triste annuncio la moglie AN-

TONIA; i figli RICCARDO (ass.), EMILIO e MARIO, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. presso alle ore 15, partendo dall'abitazione di Via Bradamante N. 17.

Foto, 20 ottobre